



UNA VOCE  
NELLA CITTÀ  
*Predicatori e società  
da Domenico alla Riforma*

**4 novembre 2021  
2 febbraio 2022**

**Biblioteca dell'Archiginnasio**  
Piazza Galvani 1, Bologna



Da 800 anni c'è un legame profondo tra Domenico e Bologna. Nel 1221 il fondatore dell'Ordine dei predicatori morì in città, scelta per i suoi frati perché tra i maggiori centri culturali dell'epoca.

In rapporto simbiotico con la società urbana, i predicatori (in primis Domenicani e Francescani) contribuirono a formare un orizzonte culturale e religioso largamente condiviso - mai però univoco. Simbolo di tale legame, l'immagine che guida la mostra riproduce Domenico che regge in mano una città. Era una rivendicazione precisa. E nella Firenze di Savonarola o nella Wittenberg di Lutero trovò tentativi di attuazione. La predicazione poteva infatti aggregare, creare consenso e, al contempo, essere un'arma contro i «nemici della fede». Nell'immaginario escatologico, una battaglia tra pulpiti si annunciava all'ombra dell'Anticristo. Uno scenario riattualizzato nell'età della Riforma. Guardare i libri legati alla predicazione è un modo per recuperare «una voce nella città». Certo non unica, ma cruciale. Nel silenzio dei libri, parole e immagini ridanno voce a questi maestri della comunicazione che, nel bene e nel male, contribuirono a plasmare la nostra società.

con il patrocinio



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
DIPARTIMENTO DI STORIA CULTURE CIVILTÀ

**Radboud University**



con il contributo

**GERDA HENKEL STIFTUNG**





UNA VOCE  
NELLA CITTÀ  
*Predicatori e società  
da Domenico alla Riforma*

**4 novembre 2021  
2 febbraio 2022**

**Biblioteca dell'Archiginnasio**  
Piazza Galvani 1, Bologna



Da 800 anni c'è un legame profondo tra Domenico e Bologna. Nel 1221 il fondatore dell'Ordine dei predicatori morì in città, scelta per i suoi frati perché tra i maggiori centri culturali dell'epoca.

In rapporto simbiotico con la società urbana, i predicatori (in primis Domenicani e Francescani) contribuirono a formare un orizzonte culturale e religioso largamente condiviso - mai però univoco. Simbolo di tale legame, l'immagine che guida la mostra riproduce Domenico che regge in mano una città. Era una rivendicazione precisa. E nella Firenze di Savonarola o nella Wittenberg di Lutero trovò tentativi di attuazione. La predicazione poteva infatti aggregare, creare consenso e, al contempo, essere un'arma contro i «nemici della fede». Nell'immaginario escatologico, una battaglia tra pulpiti si annunciava all'ombra dell'Anticristo. Uno scenario riattualizzato nell'età della Riforma. Guardare i libri legati alla predicazione è un modo per recuperare «una voce nella città». Certo non unica, ma cruciale. Nel silenzio dei libri, parole e immagini ridanno voce a questi maestri della comunicazione che, nel bene e nel male, contribuirono a plasmare la nostra società.

con il patrocinio



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
DIPARTIMENTO DI STORIA CULTURE CIVILTÀ

**Radboud University**



con il contributo

**GERDA HENKEL STIFTUNG**





UNA VOCE  
NELLA CITTÀ  
*Predicatori e società  
da Domenico alla Riforma*

**4 novembre 2021  
2 febbraio 2022**

**Biblioteca dell'Archiginnasio**  
Piazza Galvani 1, Bologna



Da 800 anni c'è un legame profondo tra Domenico e Bologna. Nel 1221 il fondatore dell'Ordine dei predicatori morì in città, scelta per i suoi frati perché tra i maggiori centri culturali dell'epoca.

In rapporto simbiotico con la società urbana, i predicatori (in primis Domenicani e Francescani) contribuirono a formare un orizzonte culturale e religioso largamente condiviso - mai però univoco. Simbolo di tale legame, l'immagine che guida la mostra riproduce Domenico che regge in mano una città. Era una rivendicazione precisa. E nella Firenze di Savonarola o nella Wittenberg di Lutero trovò tentativi di attuazione. La predicazione poteva infatti aggregare, creare consenso e, al contempo, essere un'arma contro i «nemici della fede». Nell'immaginario escatologico, una battaglia tra pulpiti si annunciava all'ombra dell'Anticristo. Uno scenario riattualizzato nell'età della Riforma. Guardare i libri legati alla predicazione è un modo per recuperare «una voce nella città». Certo non unica, ma cruciale. Nel silenzio dei libri, parole e immagini ridanno voce a questi maestri della comunicazione che, nel bene e nel male, contribuirono a plasmare la nostra società.

con il patrocinio



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
DIPARTIMENTO DI STORIA CULTURE CIVILTÀ

**Radboud University**



con il contributo

**GERDA HENKEL STIFTUNG**





# UNA VOCE NELLA CITTÀ

Predicatori e società  
da Domenico alla Riforma

**4 novembre 2021  
2 febbraio 2022**

**Biblioteca dell'Archiginnasio**  
Piazza Galvani 1, Bologna



Da 800 anni c'è un legame profondo tra Domenico e Bologna. Nel 1221 il fondatore dell'Ordine dei predicatori morì in città, scelta per i suoi frati perché tra i maggiori centri culturali dell'epoca.

In rapporto simbiotico con la società urbana, i predicatori (in primis Domenicani e Francescani) contribuirono a formare un orizzonte culturale e religioso largamente condiviso - mai però univoco. Simbolo di tale legame, l'immagine che guida la mostra riproduce Domenico che regge in mano una città. Era una rivendicazione precisa. E nella Firenze di Savonarola o nella Wittenberg di Lutero trovò tentativi di attuazione. La predicazione poteva infatti aggregare, creare consenso e, al contempo, essere un'arma contro i «nemici della fede». Nell'immaginario escatologico, una battaglia tra pulpiti si annunciava all'ombra dell'Anticristo. Uno scenario riattualizzato nell'età della Riforma. Guardare i libri legati alla predicazione è un modo per recuperare «una voce nella città». Certo non unica, ma cruciale. Nel silenzio dei libri, parole e immagini ridanno voce a questi maestri della comunicazione che, nel bene e nel male, contribuirono a plasmare la nostra società.

con il patrocinio



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
DIPARTIMENTO DI STORIA CULTURE CIVILTÀ

**Radboud University**



con il contributo

**GERDA HENKEL STIFTUNG**

